

Al Ministro della salute - Per sapere - premesso che:

nella relazione inviata al Parlamento dal ministro per gli Affari europei sullo stato di attuazione del PNRR relativa al terzo semestre, per il ministero della Salute emergono due "elementi di debolezza" in tre aree della Missione 6;

queste riguardano: 1.1 "Case di comunità (Cdc) e presa in carico della persona" (2 mld); 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (ospedali di comunità)" (1 mld); 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" (1,6 mld). In particolare, questi tre gli ambiti sono caratterizzati da criticità riguardanti due voci: "Eventi e circostanze oggettive: aumento costi e/o scarsità di materiali" ed "Eventi e circostanze oggettive: squilibrio offerta/domanda";

inoltre, il ministero della Salute segnala sul proprio sito alcuni ritardi su quattro dei sette adempimenti che dovevano essere realizzati entro lo scorso 31 marzo: "Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (prima parte); "Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali"; "Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale"; "Assegnazione di un codice CIG/provvedimento di convenzione per il progetto pilota che fornisca strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza primaria";

per gli otto obiettivi da portare a termine entro giugno 2023, attualmente risulta già raggiunto solo quello in tema di "Assegnazione di almeno 400 codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità";

gli altri sette sono: "Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP"; "Stipula contratto per gli strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza primaria; "Stipula contratti per l'interconnessione aziendale"; "Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale, consultori familiari"; "Completamento della procedura di iscrizione ai corsi di formazione manageriale"; "Assegnazione di 1.800 borse di studio per la formazione specifica in medicina generale"; "Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali";

in particolare, per quanto concerne questo ultimo obiettivo, il punto cruciale riguarda l'entrata in funzione di almeno 600 Centrali operative (una ogni 100.000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliare con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure;

si tratta di gravi criticità che rischiano di compromettere una delle missioni più importanti previste dal PNRR e che mirano a promuovere un miglioramento del SSN, una più rapida presa in carico della persona garantendo equità di accesso alle cure, rafforzamento della prevenzione e dei servizi sul territorio;

in particolare, in data 29/03/2023, il Ministro competente rispondendo all'atto di sindacato ispettivo 5-00624 ha dichiarato: "attualmente non si rilevano elementi ostativi al raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti. All'esito del monitoraggio atteso al T1 2023, ed esclusivamente nel caso in cui si dovessero ravvisare effettivi e preoccupanti ritardi in ordine all'attuazione degli obiettivi previsti, questo Ministero valuterà l'opportunità di attivare apposite riunioni con le amministrazioni regionali finalizzate ad intervenire in maniera puntuale attraverso azioni di rafforzamento e di supporto tecnico";



Camera dei Deputati

On. Ilenia Malavasi

tuttavia, dalla relazione del governo emergono con chiarezza le criticità che non consentono di realizzare gli obiettivi nei tempi previsti con il rischio di perdere risorse preziose per il Sistema Sanitario Nazionale:

quali iniziative di competenza intenda attuare, a fronte degli effettivi e preoccupanti ritardi in ordine all'attuazione degli obiettivi previsti, programmando anche eventuali interventi normativi correttivi per recuperare i ritardi accumulati.